

## Premio a chi non dimentica e fa tesoro del passato

corriere  
della  
SERA  
Marzo  
2018

Bella iniziativa di Franzinelli e Monella. Il primo, studioso, ha scritto un libro di storia sull'incendio di Cervo ad opera dei nazifascisti nel luglio del 1944 e Mauro Monella lo ha scelto per realizzare un film documentario. Ambedue, camunni, amano Cervo.

Anche Enrico Morelli ama il suo paese, che è Sabbio Chiese. Collezionista, ha brigato fino a quando non è riuscito a mettere in rete i tesori della civiltà contadina da lui collezionati. Passiamo da pagine di storia a pagine che parlano d'amore («Non sempre si può tornare»). Le ha premiate Bruno per San Valentino. Autrice: Bruna Franceschini. Amore fa rima con cuore e ci rimanda a quello grande di un litografo di Favizzano che nel momento di andare in pensione ha deciso di dedicarsi a tempo pieno al prossimo. Bravo anche a Giuseppe Delmiglio. Gaglioffo della settimana è l'avvinazzato che al bar ha tirato fuori di tasca una pistola. Disarmato e denunciato. Ben gli sta.

costanzo.gatta@libero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## 8 Mimmo Franzinelli Mauro Monella

### Regista e storico

Sono due camunni decisamente in gamba. Mauro Monella, che di professione fa il regista, ha girato un film tratto dalle pagine del libro scritto da Mimmo Franzinelli (foto) sulla tragedia del 3 luglio 1944 in Valcamonica: racconta la

distruzione di Cervo da parte dei nazifascisti in tempo di guerra. Bravi: mai dimenticare

## 7 Bruna Franceschini

### Racconto ballo

«Non sempre si può tornare»: è il titolo del racconto scritto da Bruna Franceschini, vincitrice a Breno (su 250 partecipanti iscritti) del premio letterario «San Valentino» che le è stato consegnato direttamente dalla madrina Carla Boroni.

## 7 Enrico Morelli

### Museo contadino

Se Sabbio Chiese oggi come oggi vanta un museo dedicato alla civiltà contadina lo deve al collezionista Enrico Morelli, che ha convinto nel tempo ad

organizzare un centro. Oggi il museo è in rete. Molto bene.

## 7 Giuseppe Delmiglio

### Un cuore d'oro

Ha 61 anni. E fino a ieri faceva il litografo da Garzanti. Poi ha deciso di lasciare Milano, dove viveva, per Favizzano con l'adorata moglie Antonella. Incapace di stare inattivo, raggiunta la pensione si è dato al volontariato. Merita un applauso.

## 2 Ubriaco al bar

### Fuori la pistola

Ordina un calice al bar di Nuvolento — era già ubriaco — impugnando una pistola estratta dalla tasca (non dalla fondina) con nel west. L'hanno disarmato e arrestato i carabinieri. Clandestina l'arma e con matricola abrassa.